 GCC Gruppo di Controllo e Certificazione del CoRFiCARNI	MODULO OPERATIVO POLITICA PER LA QUALITÀ		MO POL 01
	Rev. 3 del 21/07/08	RIF. MQ CAP.4	Pagina 1 di 3


Il comparto agroalimentare italiano è andato incontro a profondi cambiamenti nel corso degli ultimi anni e la Regione Siciliana ne è un esempio: le aziende agricole ed alimentari hanno dovuto imparare a crescere sempre di più contando sulle proprie risorse piuttosto che su finanziamenti a fondo perduto, mentre i principali acquirenti sono diventati sempre più esigenti ed attenti alla qualità ed all'origine dei prodotti tipici e tradizionali.

In questo contesto sono nati gli enti di certificazione di prodotto come organismi indipendenti e dotati di metodo e conoscenze tecniche in grado di portare valore aggiunto alle produzioni certificate.

GCC nasce grazie anche alla volontà ed al contributo economico dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana e si propone di diventare ente di certificazione specializzato nell'attività di controllo e certificazione per le filiere zootecniche e industria mangimistica, con la specifica finalità di dare valore aggiunto alle produzioni locali e contribuire allo sviluppo economico regionale.

Obiettivo principale di GCC è di fornire ai soggetti richiedenti attività finalizzate alla certificazione di conformità di prodotto e di filiera, attraverso procedure che garantiscano la massima oggettività e imparzialità, nel rispetto dei regolamenti e delle norme tecniche di volta in volta applicabili. Per garantire la qualità, l'efficacia ed efficienza del proprio operato, GCC ha voluto organizzare e gestire l'attività di controllo e certificazione uniformandosi ai requisiti della norma UNI CEI EN 45011 **e della linea guida IAF GD 5:2006 "Guidance on the application of ISO/IEC Guide 65:1996 – General Requirements for Bodies Operative Product Certification System Issue 2"**, richiedendo l'accreditamento al SINCERT e dotandosi di una struttura in grado di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *rilasciare certificazioni di prodotto volontario sulla base di Schemi di Certificazione regolamentati e non;*
- *fornire alle organizzazioni richiedenti l'attività di certificazione di conformità di prodotto, attraverso procedure amministrative e burocratiche snelle e di facile comprensione ed applicazione;*
- *fornire alle organizzazioni richiedenti l'attività di certificazione di conformità di prodotto a costi contenuti in conformità alle regole del libero mercato;*
- *garantire imparzialità ed indipendenza nel fornire il servizio della certificazione, istituendo e nominando un Comitato di Certificazione (CdC) indipendente ed autonomo da GCC, che sia espressione delle parti sociali al processo di certificazione e, nello specifico, almeno delle seguenti componenti:*
 - produttori;
 - trasformatori;
 - operatori del commercio;
 - consumatori
 - associazioni di categoria;
 - enti di ricerca;


 GCC Gruppo di Controllo e Certificazione del CoRFilCARNI	MODULO OPERATIVO POLITICA PER LA QUALITÀ		MO POL 01
	Rev. 3 del 21/07/08	RIF. MQ CAP.4	Pagina 2 di 3

- enti di regolazione.
- *delegare al CdC tutte le responsabilità per le attività di decisione per la certificazione (delibera e ratifica dei certificati), con particolare riferimento alle attività di rilascio, mantenimento, estensione, sospensione e ritiro della certificazione e le attività di approvazione dei Documenti tecnici di prodotto interni al GCC, del tariffario e della Politica per la Qualità di GCC;*
- *garantire la disponibilità di risorse affinché il CdC possa espletare con efficienza le proprie funzioni;*
- *garantire la massima trasparenza sulle attività svolte da GCC attraverso la formalizzazione di procedure per la pubblicazione di regolamenti, criteri per l'emissione di tariffe, elenchi e quanto altro necessario a rendere pubblica l'attività certificativa;*
- *garantire la massima oggettività, imparzialità ed autonomia decisionale al CdC, nel rispetto dei regolamenti e delle norme tecniche di volta in volta applicabili, attraverso procedure ed attività mirate a analizzare, prevenire o annullare gli eventuali conflitti d'interesse;*
- *delegare al CdC le attività di indirizzo e supervisione dell'operato di GCC affinché esso:*
 - *non fornisca o progetti i prodotti del tipo che certifica;*
 - *non dia consigli o fornisca servizi di consulenza al richiedente la certificazione, ivi compresi i metodi per risolvere gli ostacoli all'ottenimento della certificazione richiesta;*
 - *non fornisca ogni altro tipo di prodotto o servizio che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività o imparzialità del processo di certificazione e delle relative decisioni;*
- *attuare Politiche non discriminatorie che non impediscano o limitino l'accesso alla certificazione ai richiedenti, salvo prescrizioni contrarie precisate nella norma UNI CEI EN 45011;*
- *garantire l'accesso alla certificazione indipendentemente dalle dimensioni o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un particolare gruppo dell'organizzazione;*
- *garantire al richiedente la formulazione di un'offerta operativa ed economica chiara e trasparente, che definisca chiaramente le modalità ed i costi del servizio di certificazione richiesto;*
- *garantire che questa politica sia compresa, attuata e mantenuta a tutti i livelli dell'organizzazione.*

Pertanto l'adozione di un Sistema di gestione per la Qualità (SGQ), che coinvolge tutto il personale di GCC, è un'esigenza sentita e ritenuta necessaria da tutta la struttura del GCC a partire dal CDA Corfilcarni per il raggiungimento degli obiettivi qualitativi annualmente definiti; GCC si aspetta pertanto l'impegno attivo e collaborativo di tutto il personale facente parte dell'organizzazione.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, GCC ha stabilito di adottare misure atte a:

- a) adeguare costantemente la struttura e il sistema organizzativo alla tipologia e al volume di attività;
- b) razionalizzare l'organizzazione e la gestione del Sistema Qualità (SGQ) interno;

 <p>GCC Gruppo di Controllo e Certificazione del CoRFiCARNI</p>	<p>MODULO OPERATIVO</p> <p>POLITICA PER LA QUALITÀ</p>		<p>MO POL 01</p>
	<p>Rev. 3 del 21/07/08</p>	<p>RIF. MQ CAP.4</p>	<p>Pagina 3 di 3</p>

- c) pianificare accuratamente l'attività da svolgere per poter adeguare in modo efficiente le risorse da impiegare;
- d) misurare i processi di erogazione del servizio di certificazione per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e riesaminarne periodicamente i risultati per identificare le aree di miglioramento ed ottimizzarne i relativi costi;
- e) addestrare il personale per le competenze specifiche e mantenere l'addestramento nel tempo, in modo da garantire all'utente prestazioni professionali di alto livello e conseguente valore aggiunto all'attività di certificazione;
- f) sensibilizzare il personale a tutti i livelli in merito all'Assicurazione della Qualità delle attività di controllo e di certificazione.

Proposta da RD

Approvata da CdC

Ratificata da CDA
